

PROPOSTA DI AZIONI ED INIZIATIVE IN MATERIA DI MOBILITA' CICLABILE

Premessa.

Il presente documento nasce da un incontro avuto il 23 ottobre 2009 dai consiglieri comunali PD Natali ed Ara con esponenti bolognesi del mondo della bicicletta, è stato presentato ad una riunione del gruppo consiliare Pd svoltasi il 27 novembre 2009 che ha apportato ad esso lievi modifiche ed integrazioni. I consiglieri Natali ed Ara, ai quali si è aggiunto Ghetti, hanno ottenuto mandato per incontrare sul tema i rappresentanti del PD nei Consigli di quartiere, competenti in materia di mobilità, che hanno fornito ulteriori contributi e per avviare un confronto con l'Amministrazione. Del percorso avviato e dei suoi risultati saranno tenuti informati gli esponenti rappresentativi del mondo della mobilità ciclabile.

Pianificazione, gestione, governance.

1. Elaborazione partecipata ed approvazione di uno specifico Piano della Mobilità Ciclabile (Bici Plan), come approfondimento di settore del PGTU, comprensivo di tutte le azioni da mettere in atto.
2. Istituzione all'interno del Settore Mobilità di un Ufficio, dotato delle necessarie professionalità e risorse, dedicato a tempo pieno alla mobilità ciclabile. Eventuali consulenze specialistiche, se ritenute necessarie per una qualificazione delle professionalità interne.
3. Costituzione formale di un Tavolo di confronto permanente tra l'Amministrazione comunale e la Consulta bici, espressione dell'associazionismo del settore e degli stakeholders più rappresentativi.

Indirizzi di Progettazione e Manutenzione *(non bastano le piste ciclabili, ma occorre puntare sui servizi: a più Km. Di piste non è detto che corrispondano più ciclisti)*

1. Fuori porta: piste sulle radiali e sulle direttrici trasversali più frequentate in sede riservata, preferibilmente protetta, limitando al massimo la convivenza con i pedoni sui marciapiedi.
2. Nel centro storico (zona 30 Km/h), Cerchia del Mille, ed in particolare zone ciclopedonalizzate e controllate da telecamere o da fittoni mobili (Università, Quadrilatero, Altabella ecc.): consentire il transito alle bici anche contromano a titolo sperimentale. Necessità o meno di apposizione di segnaletica verticale ed orizzontale. Dare continuità ai percorsi provenienti dalla periferia.
3. Curare la qualità della progettazione e manutenzione delle piste.
4. Manutenzione piste esistenti ed eliminazione criticità e “punti neri”: confronto con i Quartieri per scelta delle priorità ascolto della Consulta bici e degli utenti (Libro bianco, segnalazioni)

Azioni ed iniziative specifiche

- 1.Utilizzo delle corsie preferenziali per bus: condizioni per estenderne l'utilizzo da parte delle bici in condizioni di sicurezza.
- 2.Bici in dotazione (ed in uso effettivo) ai vigili di prossimità.
- 3.Aumento rastrelliere e parcheggi per bici (Fotografa la rasterlliera che non c'è).
- 4.Possibilità di trasporto bici sui mezzi del S.F.M. e sui bus extraurbani (linee azzurre).
- 5.Nuovo progetto Byke sharing: verificare target, rapporto costi/benefici, esperienza “C'entro in bici”.
- 6.Linea di arresto riservata alle bici ai semafori.
- 7.Mobility management con particolare riferimento agl'istituti scolastici superiori.
- 8.Percorsi casa-scuola nella scuola primaria – Progetto Pedibus.
- 9.Comunicazione, informazione, sensibilizzazione, educazione (rispetto delle norme, sicurezza, bici attrezzate), sito web dedicato, sportello per contatti e reclami, ghost bike.
- 10.Casa delle biciclette: preenza del Comune e delle Associazioni.
- 11.Avvisi per fiere, convegni ecc: indicare anche l'accessibilità tramite piste ciclabili.
- 12.Iniziative per contrastare il furto delle bici: utilizzo delle tecnologie più avanzate ed innovative.
- 13.Limiti di velocità per le bici in determinate zone pedonali e su piste condivise con i pedoni.
- 14.Depositi coperti per bici.
- 15.Revisione segnaletica e cartellonistica.
- 16.Rotonde e biciclette.
- 17.Verifica sicurezza attraversamenti ciclabili.
- 18.Valorizzare l'uso della bici nelle domeniche senz'auto.
- 19.Monitoraggio su utenza ciclabile.
- 20.Coinvolgimento della Provincia per il collegamento e la continuità dei percorsi intercomunali e per i raccordi Bologna-interland.

